

“DAMMI UN CINQUE”

G. Rocca, I. Antonioli, R. Paganoni, S. Dieli, G. Bortolotti, A. Maffioletti, C. Bianchi, M. Schiavi, B. Pesenti, G. Imbalzano
ASL Bergamo grocca@asl.bergamo.it

Introduzione:

La letteratura scientifica suggerisce di consumare almeno cinque porzioni giornaliere di frutta e verdura in modo che l'effetto preventivo di questi alimenti possa manifestarsi completamente .

Obiettivi

Incrementare il consumo di frutta e verdura nella popolazione attraverso un'azione di promozione concertata con i Comuni e le Associazioni di categoria, e finalizzata alla realizzazione di facilitazioni all'acquisto dei prodotti ortofrutticoli.

Presentare la campagna “Dammi un cinque” alle Amministrazioni comunali, ed avviarla in almeno tre Comuni della provincia di Bergamo

Metodi

Attraverso l'attivazione di alcune Amministrazioni comunali e delle associazioni dei commercianti di prodotti ortofrutticoli, si è avviata una campagna di promozione del consumo di questi alimenti protettivi, denominata “Dammi un cinque”. Lo scopo dell'iniziativa è quello di rendere facile l'acquisto di frutta e verdura di stagione, possibilmente locale, ad un prezzo inferiore ad € 1,00 al kilogrammo. In ogni mese vengono individuati un frutto ed un ortaggio per i quali scatta l'offerta promozionale per una settimana o più; al cittadino che acquisterà il prodotto in promozione verranno consegnate delle schede con le ricette a base dei prodotti ortofrutticoli in promozione, elaborate dalle dietiste del SIAN .

Risultati

Negli anni 2008-2009 questa iniziativa è stata avviata in 16 Comuni, mentre altre 10 Amministrazioni sono in fase di contatto. Sono coinvolti principalmente i negozi di frutta e verdura, ma in una realtà ha partecipato all'iniziativa anche la grande distribuzione.

Conclusioni

Mentre la presentazione del progetto ha riscosso un certo interesse da parte delle amministrazioni comunali e delle associazioni di categoria, la realizzazione dell'iniziativa è stata un po' più difficoltosa, soprattutto per quanto riguarda la sua sostenibilità. In alcuni Comuni si è riusciti a coinvolgere le scuole in un progetto sul consumo di frutta all'intervallo in alternativa alle merendine, e questo ha contribuito a rinforzare la campagna “Dammi un cinque”.

Anche l'iniziativa dei gruppi di cammino per adulti, si aggancia alla corretta alimentazione ed alle raccomandazioni della campagna.

